

VOLLA. IL PD "IN STRADA" SI PREPARA ALLE PRIMARIE DEL RINNOVAMENTO -
CATEGORIA: POLITICA - 14/11/2012



Pd in strada

Nel Partito democratico fremono i preparativi per le imminenti "Elezioni Primarie". Mentre l'amministrazione del Borgomastro Guadagno si dibatte e affanna sul PUC e cerca di gestire la crisi comunale, ereditata dal passato prossimo e remoto, nel PD, attuale partito di maggioranza a Volla, e, pare, anche in Italia, fremono i preparativi per le imminenti "Elezioni Primarie". Nel circolo Vollese la lotta tra i Renziiani e i Bersaniani è impari ed è a favore di questi ultimi, in quanto la maggior parte degli attivisti locali sostiene l'ex presidente della Regione Emilia-Romagna (1993-1996), nonché ex Ministro (Industria, Commercio, Artigianato, Sviluppo Economico) dei governi Prodi e D'Alema. Per fortuna non tutti. Infatti, da pochi giorni, nella stessa sezione, è stato costituito il comitato pro-Renzi. Il coordinatore è Daniele Malgieri, studente universitario della facoltà di Ingegneria, segretario dei giovani del PD e vicesegretario del circolo. Insieme a lui anche altri giovani, iscritti e simpatizzanti del partito democratico. "Ho scelto di appoggiare Matteo Renzi perché, in un clima di sfiducia nella politica e nelle istituzioni, è necessario un rinnovamento dell'essere di centro sinistra del Partito Democratico, e come dice lo slogan, "Adesso" è arrivato il momento di aprirsi a un nuovo modo di fare politica, o meglio di riportare la politica al suo significato originario. È il momento di smuovere le coscienze per recuperare la politica non come concezione elitaria della cosa pubblica ma come passione per la vita concreta della gente e coerenza nel servizio costante al bene comune, con rispetto e nel rispetto di tutti", ha dichiarato Malgieri, continuando: " ... Un rinnovamento inteso non come una semplice questione anagrafica, una sostituzione del nuovo con l'usato, ma come il saper mettere da parte pratiche politiche non più efficaci ed adeguate, e di calare questo centro sinistra in una dimensione moderna, nel superamento dei vecchi schemi ideologici, non errati ma inattuali, verso un agire veramente riformista e democratico ... Quello che mi ha colpito sono state le idee innovative ed il programma del sindaco di Firenze, e per questo abbiamo aperto questo luogo di dibattito a tutti gli elettori del centrosinistra che vogliono contribuire e approfondire".

Al comitato hanno aderito anche esponenti di spicco del PD di Volla, attualmente al governo della città, come il Presidente del Consiglio Guido Navarra e il Consigliere Comunale Luigi Scarpato. A Guido Navarra abbiamo chiesto le motivazioni di questa sorprendente "scelta". **Lei è uno dei "vecchi" della politica Vollese. E' in auge da quarant'anni. E' stato Sindaco due volte e Consigliere Comunale nel passato. Avrebbe dovuto essere uno di quelli da "rottamare". Ed invece è ancora qua a fare il Presidente del Consiglio Comunale. Come mai la scelta di Renzi?**

"Infatti, per quanto mi riguarda, io non avevo nessuna intenzione di candidarmi alle ultime elezioni comunali. Volevo lasciare spazio ai giovani, anche per non essere una presenza ingombrante ... volevo portare il mio apporto esterno. Invece, il partito ha voluto con forza che io mi candidassi

affinché il mio contributo fosse più significativo. Tornando alle Primarie, premesso che stimo molto Bersani, e penso anche che le vincerà, dobbiamo ammettere però che Renzi, al di là di certe esagerazioni o espressioni, come ad esempio "rottamare", che non sono condivisibili, ha avuto il grande merito di lanciare un sasso nelle acque stagnanti del PD, elevando il dibattito all'interno su questioni fondamentali. Prima su tutte il rinnovamento.

Ad esempio, nello statuto c'è scritto che i mandati parlamentari massimi che un candidato può effettuare sono tre, ed invece puntualmente c'è gente che è lì da quarant'anni, e nessuno li smuove. Il rinnovamento, però non è una questione anagrafica, ma di modi di fare politica ... Poi penso che la questione posta da Renzi abbia anche favorito Bersani che si è scrollato di dosso certe presenze pesanti che hanno passato la mano. Renzi è diventato Sindaco di Firenze avendo contro i dirigenti del partito ognuno dei quali sponsorizzava il suo candidato. Lui ha dato una svolta rompendo quegli schemi ... è andato tra la gente, nelle sezioni si è proposto con la sua faccia, con le sue idee ed ha vinto contro le "abitudini" del passato.

Quindi, in coerenza di quanto aveva fatto a Firenze, ha avuto il coraggio di ripeterlo anche a livello nazionale. Condivido il suo pensiero quando dice che non è tutta responsabilità di Berlusconi l'ultimo ventennio che ha vissuto l'Italia ma che anche il PD dovrebbe fare autocritica".

Tutto questo mentre sui tabelloni pubblicitari della città compaiono manifesti di un'associazione politico-culturale "Volla Cre@ttiva" che non ha né luogo, né riferimenti, né numeri (si dovrebbe poter rintracciare ndr), che critica le scelte dell'Amministrazione contestando l'aumento di alcune tasse comunali (IRPEF, IMU, TARSU, ecc).

Autore: Egidio Perna